

ISTITUTO COMPRENSIVO " B. R. MOTZO"

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
BOLOTANA

ANNO SCOLASTICO 2008/2009

TITOLO PROGETTO

“INSIEME NEL MONDO DELLA MUSICA”

REFERENTE DI PROGETTO: Prof. ssa Serra Laura Eugenia

DOCENTI RESPONSABILI: Soru Antonietta, Mereu Maria Chiara

DESTINATARI DEL PROGETTO: tutti gli alunni portatori di handicap :

- SCUOLA DELL'INFANZIA : gruppo di otto bambini di quattro anni della sezione del bambino disabile;
 - SCUOLA PRIMARIA: classe quarta N° 19 alunni
 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: N° 1 classe prima A - N° 15 alunni
 - DOCENTI COINVOLTI: N° 5
-
- ✓ **METODOLOGIA:** incontri per gruppi guidati da un esperto
 - ✓ **DURATA:** presumibilmente da novembre 2008 a marzo 2009
 - ✓ **FREQUENZA:** incontri di un'ora settimanale ciascuno per un totale di
 - *15 ORE per la scuola dell'infanzia con esperto di musicoterapia*
 - *15 ORE per la scuola primaria con esperto di musicoterapia*
 - *10 ORE per la scuola secondaria di primo grado*

ANALISI DEI BISOGNI ED EVENTUALI CRITICITA'

Il progetto nasce con l'intento di garantire agli alunni diversamente abili una giusta collocazione scolastica che consideri e valorizzi il loro vissuto, le loro esperienze e le loro attitudini. Mira a dare agli allievi l'opportunità di esperienze culturali e musicali anche legate al proprio ambiente.

La musica infatti, si sta rivelando un ottimo strumento per favorire l'inserimento e l'integrazione del bambino con handicap, in quanto gli interventi proposti risultano formativi per tutta la classe. Oltre a permettere la manifestazione della propria espressività, la musica è una disciplina mentale che ha bisogno di ordine, attenzione e di concentrazione e quindi mai come oggi ha bisogno di essere portata nella scuola, dove aumentano ogni anno di più i bambini iperattivi, che manifestano a vari livelli difficoltà di attenzione e di concentrazione durante le lezioni.

OBIETTIVI

- interazione positiva con i compagni;
- potenziamento della creatività e dell'espressività;
- maggior autocontrollo negli interventi e nei movimenti in genere;
- rispetto delle regole scolastiche;
- miglioramento dei tempi di attenzione e di concentrazione;
- maggiore autonomia operativa;
- aumento del senso di responsabilità personale;
- miglioramento dell'ordine e della precisione

DEFINIZIONE DEL PERCORSO

Il progetto "insieme nella musica" si articolerà nei diversi ordini di scuola con percorsi specifici pur sempre riferiti all'ambito musicale.

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, tenuto conto della gravità dei bambini, si è optato per l'avvio di un progetto di musicoterapia con esperto esterno. Tale disciplina che utilizza esperienze musicali, favorisce l'apertura di nuovi canali di comunicazione per un generale miglioramento della qualità della vita. Tenuto conto che nella scuola dell'infanzia è presente un bambino affetto da autismo si ritiene opportuno il coinvolgimento di un gruppo ristretto di alunni, con la presenza sistematica dell'insegnante di sostegno, che rende l'attività meno dispersiva. Nella scuola primaria verrà coinvolta l'intera classe con la presenza dell'insegnante curricolare e dell'insegnante di sostegno per favorire l'integrazione del bambino diversamente abile.

Tempi (giorni ed orari settimanali) e modi d'intervento saranno concordati con l'esperto. Nella scuola secondaria di primo grado verrà proposto la realizzazione di antichi strumenti musicali che favoriscono anche lo sviluppo della motricità e della coordinazione manuale. Questi strumenti verranno realizzati da una persona esperta che ha dato la sua disponibilità in forma gratuita. Il progetto prevede anche la collaborazione della docente di musica per la preparazione di canti. Sono stati già stabiliti i tempi di attuazione: il giovedì dalle ore 14,30 alle 15,30. nelle ore extracurricolari dell'insegnante di sostegno.

METODOLOGIA

L'esperienza musicale si effettua con una metodologia che ha una duplice dimensione, quella attiva e quella passiva. L'utilizzo della musica in modo attivo vuol significare che il gruppo di bambini tenterà di eseguire, improvvisare, oppure creare con gli strumenti musicali.

Invece con una esperienza di tipo passiva, la terapia è conseguente all'ascolto, all'assunzione o alla ricezione di musica da parte del fruitore e del gruppo. La relazione con i bambini in difficoltà sarà mediata da parametri sonoro/musicali (timbro, intensità, altezza, scansione, durata, velocità) che offrono una privilegiata via di comunicazione, soprattutto là dove il linguaggio verbale è, per motivi diversi, interrotto, compromesso, inutilizzato.

ATTIVITA'

- esplorazione dello strumentario;
- improvvisazione libera, guidata, individuale, a coppie;
- ascolto dei brani musicali e canti;
- espressività corporea/ pittorica/grafica;
- giochi: direttore d'orchestra, scambio/distribuzione strumenti, sonorizzazione di brevi storie, abbinamento suoni/sensazioni e viceversa;
- giochi con il corpo: dondolio, oscillazione, flessione ed estensione degli arti inferiori e superiori, movimenti della mano, sdraiarsi e rotolare, rilassamento;
- giochi con strumenti o con materiale di recupero per la produzione musicale.

STRUMENTI E MATERIALI

Strumentario di base:

tamburello, cembali, sonagli, triangoli, piatti e piattini, legnetti, maracas, strumenti della tradizione sarda.

Materiali:

stereo, fogli bianchi grandi, colori a dito, pastelli a cera, tempere e pennelli, teli di stoffa di varie dimensioni e diverse consistenze, palla gigante, canne, legno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata con i docenti coinvolti e l'esperto. Riguarderà gli obiettivi della programmazione ma, soprattutto la partecipazione, l'attenzione ed eventuali comportamenti problematici.

BOLOTANA, 15/ 10/08

LE INSEGNANTI